

Generale di Brigata

**Giovanni D'ANTONI**

già 2° Comandante del 4° Reggimento fanteria carrista<sup>38</sup>



**CAVALIERE DELL'ORDINE MILITARE DI SAVOIA**

*(nel grado di Colonnello di Stato Maggiore)*

Capo di Stato Maggiore di un Corpo d'Armata impegnato in una delle zone più delicate e difficili del fronte greco-albanese, assunta la carica in un momento particolarmente allarmante della poderosa pressione del nemico imbaldanzito dal successo, prontamente si orientava in profondità, così da dare al proprio comandante la collaborazione più intelligente, attiva, fervida e realizzatrice, nel lavoro per l'organizzazione a difesa della zona e nella successiva collaborazione della ripresa offensiva che portò attraverso gravi difficoltà, anche d'ordine logistico, prontamente fronteggiate, alla rapida rioccupazione del nostro territorio. Albania (Osum-Sofiut), 1° febbraio – 15 aprile 1941.

**UFFICIALE DELL'ORDINE MILITARE DI SAVOIA**

*(nel grado di Generale di Brigata)*

Comandante di sicuro prestigio, dirigeva in zona desertica una difficile operazione di ripiegamento, reagendo, con estrema decisione, a reiterati attacchi di forze corazzate nemiche e riuscendo a portare truppe e mezzi sulle linee prestabilite. In successive vicende operative, Comandante di importanti settori difensivi prodigava le sue non comuni risorse d'intelligenza, di carattere e di energia nell'assolvimento dei suoi compiti, riconfermando indiscusse doti di capacità e di valore personale. Africa Settentrionale, novembre 1942 - aprile 1943.

**Ulteriori ricompense:**

M.B.V.M. 1939

---

<sup>38</sup>Il generale Giovanni D'Antoni fu anche Prefetto di Milano dal 28 luglio all'11 settembre 1943 data in cui fu catturato dagli occupanti tedeschi che lo deportarono in Polonia. Rientrato in Italia nel maggio 1945 fu nominato Prefetto di Bologna. Il 12 settembre 1948 assunse l'incarico di Capo della Polizia e in tale veste promosse la riorganizzazione dei reparti Celeri del corpo. Cessò dall'incarico il 20 novembre 1952.